

## **Europa e Terrorismo: Polizia Locale a tutti gli effetti**

Al Convegno dal tema "Europa e Terrorismo: La Polizia Locale da potenziale risorsa a soggetto attivo". Svoltosi nella sala ISMA si è registrata la partecipazione di oltre 100 Delegazioni dei Comandi della Polizia Locale d'Italia che hanno condiviso, con gli autorevoli relatori, il momento di approfondimento sulla tematica "Europa e Terrorismo" temi svolti dagli interventi e dalle Relazioni.

Stefano Lulli responsabile Dipartimento OSPOL-CSA ha dato il via all'inizio del Convegno dando lettura dei messaggi inviati dal Ministro dell'Interno Minniti, dal Sen. Maurizio Gasparri, dal Sen. Di Biagio. Lulli dando la parola al Sindaco di Monteciccardo Elvino del Bene e al Sindaco di Chieti Umberto Di Primio ha acceso la miccia su un tema di grande rilevanza inerente la questione del terrorismo, lo Status della Polizia Locale e il nuovo panorama apertosi con la conversione in legge del DL Sicurezza Urbana che ha creato un nuovo fronte sul tema della sicurezza nelle città e sul ruolo dei Sindaci e delle Polizie Locali.

L'autorevole relazione del Prof. Salvatore Sfrecola ha aperto nuovi spiragli sull'utilizzo di questi 60000 uomini e donne della Polizia Locale d'Italia sul fronte della sicurezza ed ha analizzato a fondo gli aspetti positivi, per l'intero territorio, di una Polizia Locale professionalmente preparata e pronta a svolgere quel ruolo importante di collaborazione con le Forze di Polizia dello Stato nella raccolta di informazioni necessarie alla lotta alla criminalità e al contrasto del terrorismo .

La D.ssa Sabrina Magris si è soffermata sull'aspetto tecnico analitico del terrorismo, del perché provoca tanta paura nei cittadini e crea terrore di massa nelle piazze dei grandi eventi , come piazza S.Carlo di Torino. La Magris non ha trascurato di chiamare in causa la Polizia Locale in materia di terrorismo e controllo delle Piazze auspicando l'intervento dell'Europa sui stati Membri per l'effettiva esigenza di una vera sicurezza integrata.

Il Presidente dell'OSPOL Luigi Marucci , documenti alla mano , ha dimostrato come in questi anni la polizia locale d'Italia ha pagato un forte contributo di sangue nella lotta al crimine e al terrorismo internazionale con il martirio dell'agente della Polizia Locale Alessandro Ferrari sacrificatosi nella strage di via Palestro a Milano dove, nell'intento di salvare centinaia di cittadini che transitavano nella pubblica via, e non preoccupandosi del pericolo si poneva, insieme alla collega di pattuglia, a chiudere il transito nella zona dove una "autovettura-bomba sospetta" era in sosta. Insieme ai Vigili del Fuoco, prontamente accorsi all'allarme lanciato dal Ferrari, al momento

dell'ispezione dell'autovettura, la stessa esplose portando a compimento la strage terroristica di Via Palestro con il bilancio mortale di un agente della Polizia Locale e tre Vigili del Fuoco. Marucci seguita nell'elencare, come anche nel 2017 il terrore si manifesta in tutta la sua violenza nelle campagne del ferrarese dove due agenti della Polizia Locale vengono presi di mira da "Igor" il para-terrorista e pluriassassino che facendo fuoco su di essi ammazzò l'agente Valerio Verri e ferisce l'agente Marco Ravaglio che facevano parte di una pattuglia mista in servizio in un posto di blocco. Il presidente dell'OSPOL ricorda come la Polizia Locale fu fortemente partecipe alla fine del terrorismo-brigatista grazie al coraggio dell'agente della Polizia Locale dell'Umbria (nome ancora sotto copertura) che, fuori servizio e rischiando la propria vita intervenne nel conflitto a fuoco tra la capo brigatista Desdemona Lioce e tre agenti della Polfer, non esitò un istante a lanciarsi sulla Desdemona disarmandola ed insieme all'agente della Polfer fu arrestata e consegnata alle forze di Polizia allertate dai stessi agenti. Questa vicenda mise la parola fine ad una lunga scia di sangue di tipo terroristico. Marucci conclude il suo intervento invocando Giustizia per 60.000 Agenti ed Ufficiali della Polizia Locale d'Italia che svolgono quotidianamente con abnegazione e senso del dovere servizi di polizia a tutti gli effetti .

Il Presidente ANCUPM Diego Porta ha concluso il suo intervento con un giudizio solo parzialmente positivo sul DL sicurezza urbana affermando che: "sebbene vi siano nel decreto nuovi spunti per la tutela della sicurezza urbana, non si è, ancora una volta , colta l'occasione per riformare la vecchia legge n.65 del 1986 che ancora non permette al personale della Polizia locale di accedere allo SDI, con ritardi che si riflettono sulla operatività dei 60000 uomini e donne di cui si compone la Polizia Locale d'Italia. Ci aspettiamo, ha concluso Porta, un sensibile incremento delle risorse umane e strumentali in favore delle Polizie Locali, affinché il citato decreto possa essere pienamente attuato".

Il Presidente dell'Associazione PL, Ivano Leo, nel professionale intervento ha posto l'accento sui molteplici compiti di Polizia che giornalmente vengono svolti dalla Polizia Locale partendo dal basso, le sanzioni, arrivando a servizi delicati e pericolosi quali l'attività di Forza Pubblica e servizi , mascherati da viabilità, nei grandi eventi come Polizia a tutti gli effetti. Occorre ad ogni costo che l'ANCI, prosegue il Presidente della PL, attivi un Tavolo di confronto con i Sindacati e le Associazioni per uniformare, una volta per tutte , Divise, autovetture ed insegne in tutto il territorio nazionale e definire il ruolo e le funzioni dei 60000 Poliziotti Locali d'Italia.

La forte conclusione del Convegno effettuata dal Segretario Generale del CSA Francesco Garofalo, che si è confrontato con la platea sul futuro del contratto di lavoro e sulla paventata "specificità" con un tavolo separato di confronto per la Polizia Locale, il Garofalo ha dichiarato che ancora una volta si getta soltanto fumo agli occhi dei lavoratori essendo tale progetto , sia operativamente che a livello di salario , nefasto ai 60000 uomini e donne della PL che non ne possono più di soluzioni tampone che rendono sempre più difficoltoso svolgere attività di Polizia, anche alla luce dell'allarme sicurezza e terrorismo, con uno status ibrido con una doppia faccia: IMPIEGATI O POLIZIOTTI.

Alle ore 13,00 i lavori del Convegno terminano con un grande applauso di tutti i partecipanti. (prossimamente saranno pubblicate nel sito OSPOL le relazioni effettuate dal Prof. Salvatore Sfrecola e della dott.ssa Sabrina Magris).

OSPOL - Dipartimento Polizia Locale CSA

Roma, 30 giugno 2017